



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LIV n. 91

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 24 NOVEMBRE 2021

LA PROMESSA DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE ALLA CAMERA

DAL RECENTE INCONTRO ALL'OSSERVATORIO MARCHET DI MILANO

Entro l'anno i fondi di Giovannini

Confermata la ripartizione delle risorse per PNRR e del Piano complementare del MIMS - Annunciata una piattaforma di monitoraggio dello sviluppo dei singoli progetti finanziati



Enrico Giovannini

ROMA - Le parole sono parole, le cifre sono fatti. Entro l'anno - ha riferito il ministro del MIMS Enrico

(segue a pagina 8)



Bacini di Livorno: è l'ora della verità

NOSTRA INTERVISTA AL DIRETTORE ALESSANDRO FERRARI

Assiterminal, gli impegni dopo la burrasca

Il drammatico fermo delle crociere e gli extracosti sulla sicurezza e sul timing delle portacontainer - Fare massa insieme nel cluster marittimo nazionale



Alessandro Ferrari

ROMA - Lavorare sodo perché la legge di bilancio nazionale dia una mano ai terminal portuali, squassati dal Covid, dalle normative burocratiche non adeguate, dal vero disastro dei terminal crociere. Ma specialmente lavorare insieme, facendo massa critica malgrado la

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

Al Propeller Livorno Guerrieri presenta il suo libro sulle AdSP

IVORNO - Può essere considerato, dagli esperti, una specie di tesi di laurea su una forma di gestione "snella" delle Autorità di Sistema Portuale. È il libro scritto dal dottor Luciano Guerrieri, oggi presidente dell'AdSP del Nord Tirreno ma con una lunga esperienza pregressa sia all'Autorità portuale di Piombino sia in ambito Assoporti, che il Propeller Club labronico presenterà nella consueta riunione mensile.

L'appuntamento è per giovedì
(segue a pagina 8)

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE ARMANDO BORRIELLO

Fedespedi Giovani: generazione del riscatto

Il lavoro per approfondire aree tematiche legate alla transizione ambientale ma anche al mondo dell'informatizzazione



Armando Borriello

LIVORNO - Scaduti i termini per eventuali nuovi ricorsi, la gara che ha visto assegnare la gestione dei bacini di carenaggio labronici al raggruppamento tra Azimut/Benetti e i Riparatori Navali è definitiva. Completare le pratiche burocratiche per la consegna - e ci

A.F.

(segue a pagina 8)

DA GENOVA A TUTTI I PORTI PER IL RAPPORTO CON LE CITTÀ

Blue District al lancio

L'assessore comunale allo sviluppo punto di riferimento per le start-up e i waterfront da rigenerare



Francesco Maresca

GENOVA - I porti, le città e le loro connessioni: o come si dice ormai con un inglesismo da tutti utilizzato, il loro waterfront. Che un tempo era fatto di bellissimi viali e palazzi di pregio, spesso testimonianze di traffici opulenti: ma oggi altrettanto spesso degradato per lo svettare delle gru, o i fumaioli dei traghetti. Ogni porto ha i suoi problemi: eppure ce n'uno comune, quello di ricercare una migliore vivibilità senza danneggiare il lavoro su piazzali e banchine. È possibile trovare soluzioni? Secondo l'assessore genovese Francesco Maresca non solo è possibile, ma ci si sta provando.

Libro dei sogni assessore? Malgrado tutte le teorie, ogni città sem-

A.F.

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

Il migliore della sua categoria.

ERD 220i Jungheinrich, lo stoccatore sinonimo di qualità.

LI-ION technology



www.jungheinrich.it/erd220i

JUNGHEINRICH

ALIS ringrazia per i decreti sull'autotrasporto

ROMA - "Oggi è una giornata molto importante per la nostra Associazione e per l'intero settore dell'autotrasporto - scrive in una sua"

(segue a pagina 8)



Umberto Ruggerone

MILANO - Varrebbe la pena, se lo spazio ce lo permettesse, di riportare integralmente l'intervento del presidente nazionale di Assologistica Umberto Ruggerone al recente incontro milanese dell'Osservatorio Gino

(segue a pagina 8)

NAPOLI - Ha 29 anni il dottor Armando Borriello, titolare della 2B Forwarding di Napoli e presidente di Fedespedi Giovani. Dunque è anche ufficialmente "riconosciuto" come giovane: giovane imprenditore della logistica ma non solo. Si potrebbe dire che è il rappresentante di una generazione che sta assumendo responsabilità non solo sul proprio ambito lavorativo, ma anche nel non facile compito di essere in sintonia con il mondo di domani. Anzi, se possibile, di cambiarlo in meglio, e al più presto.

Presidente, essere i giovani di Fedespedi può sembrare riduttivo, ma anche al contrario, di enorme responsabilità: il futuro siete voi..

"Vorrei subito chiarire che noi siamo un gruppo di lavoro integrato perfettamente con la Fedespedi, nella quale abbiamo assunto il compito di approfondire alcune aree tematiche specifiche, relative all'innovazione non solo nella professione ma anche della comunicazione e più in generale della trasformazione digitale del mondo logistico cui ci riferiamo. Come giovani, siamo nati "informatici", abbiamo ovviamente più facilità nell'utilizzare gli strumenti digitali più avanzati. Conosciamo i social media e intendiamo usarli per farci conoscere e per conoscere. Siamo già su Instagram, per esempio. Abbiamo avviato un percorso sulla sostenibilità con partner tecnici specializzati, basandoci sulla "Carta di Padova" che Fedespedi ha sottoscritto. Lavoriamo anche sul concreto, non solo su temi relativi all'immagine e alla comunicazione: tra le nostre iniziative c'è anche quella di creare piattaforme on line per condividere gli spazi sui mezzi di trasporto, ottimizzando tempi e costi. E proprio sui costi abbiamo studi in collaborazione con le università, come la Bicocca di Milano, per arrivare a tecniche di compensazione dei prelievi ambientali, come la riforestazione dove si tagliano gli alberi..

Presidente, la fermo perché è un fiume in piena: e non vi mancano certo né le idee né il lavoro. Però oggi la logistica è anche super-nazionale, per non dire globale: e bisogna confrontarci, specie sui temi della sostenibilità legata ai costi, anche con il mondo che sta fuori dal nostro mondo nazionale.

"Giustissimo: e infatti io personalmente sono stato delegato ad operare

A.F.

(segue a pagina 8)

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

POMPE E UNITÀ COMPLETE PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI SERVIZI E MANUTENZIONI

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

Un contributo alla sicurezza energetica del Paese

5%

OLT Offshore LNG Toscana è la società che gestisce il Terminale di rigassificazione galleggiante offshore "FSRU Toscana". Il Terminale, che trasforma il gas naturale liquefatto riportandolo allo stato gassoso, è permanentemente ancorato a circa 22 chilometri al largo delle coste tra Livorno e Pisa ed è connesso alla Rete Nazionale dei Gasdotti di Snam. Un nuovo servizio di Small Scale sarà prossimamente disponibile. **Il Terminale, che ha una capacità di rigassificazione massima autorizzata di 3,75 miliardi di Standard metri cubi annui, pari a circa il 5% del fabbisogno nazionale, fornisce un contributo alla sicurezza energetica del Paese.**

oltoffshore.it



NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CHANNELING: THE GREEN DEAL FOR VENICE"

DALLO SCALO DEL COMPLESSO COSTRUTTIVO DI MONFALCONE

Al via studio sul canale Malamocco-Marghera

Cofinanziato al 50% dall'Unione Europea servirà a migliorare l'accessibilità nautica e massimizzare la sostenibilità della navigazione per Venezia e Chioggia



Nella foto: Il collegamento con CINEA.

VENEZIA – È stato avviato lo studio per affrontare il tema dell'accessibilità nautica nei porti di Venezia e Chioggia nel pieno rispetto dell'ambiente lagunare. Sul tavolo l'analisi per la messa in opera di soluzioni altamente innovative nel rispetto dei vincoli fisici e dell'equilibrio idrodinamico della laguna veneziana - anche in considerazione del traffico acqueo locale e del sistema di dighe mobili MoSE - oltreché dell'obiettivo più ampio della decarbonizzazione dei trasporti.

L'iniziativa, promossa dall'Autorità di Sistema Portuale fa parte del progetto "CHANNELING: the Green deal for Venice" e prevede un'analisi basata su un approccio scientifico altamente innovativo, attraverso il quale verranno integrati per la prima volta modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale, che consentiranno di valutare, in relazione al traffico marittimo, l'impatto idrodinamico sul canale Malamocco-Marghera e sulle fasce limitrofe. Attraverso l'attività di monitoraggio saranno poi individuate soluzioni operative e progettuali applicabili sia lungo il canale che nelle zone circostanti, al fine di salvaguardare l'ambiente lagunare e garantire l'equilibrio tra traffico marittimo e sostenibilità ambientale. Il progetto Channeling vale complessivamente 1,7 milioni di euro, cofinanziati al 50% a fondo perduto dall'Unione Europea tramite il programma Connecting Europe Facility (CEF).

Lo studio, affidato tramite un bando di gara internazionale, vede

ora al lavoro un pool di aziende italiane e straniere guidate da Danish Hydraulic Institute, in linea con gli altissimi standard di qualità richiesti dalla gara (e composta da DHI Srl (Italia) e A/S (Danimarca), organizzazione internazionale che opera da più di 50 anni esclusivamente nello specifico settore delle acque, con particolare competenza nella modellazione idraulica e nei processi idrodinamici e di trasporto solido, FORCE Technology, basata in Danimarca, leader internazionale nel campo degli studi di navigazione e manovra, che dispone dei simulatori più avanzati al mondo; HS Marine, società di ingegneria italiana con specifica esperienza in interventi strutturali e riqualificazione e ricomposizione morfologica della fascia costiera; Cetena, centro di ricerca e simulazione del Gruppo Fincantieri, specialista nelle simulazioni di manovra, nel calcolo CFD ed in interazioni fluidodinamiche tra navi e matrice acqua e Around Water, ditta unipersonale del Geol. Andrea Zamariolo, esperto di sedimentologia e morfo-dinamica delle aree umide e lagunari).

"L'azione che avviamo - ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e commissario straordinario per le crociere, Fulvio Lino Di Blasio - va nella direzione che abbiamo annunciato e che sarà sviluppata nel POT 2022/2024 in fase di completamento: mettere la sostenibilità ambientale al centro delle politiche di sviluppo del porto, in cui il compito di garantire l'accessibilità ai porti di Venezia e Chioggia viene svolto nel pieno rispetto dell'ambiente lagunare

e dell'equilibrio idrodinamico. Trattasi di uno studio con il quale l'Autorità di Sistema aveva di fatto già anticipato temi che poi sono confluiti nell'agenda del Commissario Straordinario per le crociere la cui mission si compone anche di attività connesse al tema dell'accessibilità alle infrastrutture del sistema portuale e alla percorribilità dei canali che le garantiscono l'accesso".

E così, lo studio sul Malamocco-Marghera - che sarà pronto entro 12 mesi - non solo si presta a diventare una buona pratica a livello Europeo o internazionale - uno dei motivi per il quale la Commissione

Europea ha inteso cofinanziare il progetto - ma consente di rilanciare Venezia e l'intero sistema portuale come hub privilegiato per la sfida che il Green Deal ha posto in termini di sostenibilità e attrattività del sistema economico europeo, come sottolineato da Julian Espina, project manager - dell'Agenzia Europea per il Clima, l'Ambiente e le Infrastrutture (CINEA) in collegamento da Bruxelles: "Il progetto riflette l'essenza del Green Deal, in termini di salvaguardia ambientale e garanzia di modalità di trasporto sicure e sostenibili a livello ambientale. Inoltre, avrà un impatto rilevante su due dei principali Corridoi TEN-T, il Mediterraneo e il Baltico Adriatico. Lo studio potrà essere impiegato come uno strumento chiave per i decisori pubblici e gli stakeholder, e proporrà una soluzione innovativa di lungo periodo sul tema del delicato ambiente lagunare".

All'evento di avvio dello studio sono intervenuti Andrea Crosta - business unit leader di DHI Italia e Antonio Revedin - direttore pianificazione strategia e sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale.

Il prossimo passaggio operativo sarà la costituzione dell'Advisory Board, che sarà costituito da cinque esperti di riconosciuta competenza in ambito idrodinamico, morfologico e di sicurezza della navigazione che rivestirà compiti consultivi e di controllo sull'attività e sugli esiti del lavoro.

MSC Crociere e Fincantieri varano "MSC Seascope"

In contemporanea anche la cerimonia di battesimo della gemella MSC Seashore a Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC alle Bahamas



TRIESE - MSC Crociere ha celebrato il varo della futura ammiraglia MSC Seascope presso il cantiere Fincantieri di Monfalcone, un evento in cui armatore e costruttore assistono alla nave che tocca l'acqua per la prima volta.

MSC Seascope verrà consegnata nel novembre 2022, e sarà la seconda nave della classe Seaside EVO a entrare nella flotta di MSC Crociere, oltre che la quarta della classe altamente innovativa Seaside.

Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Crociere, ha dichiarato: "Il varo di MSC Seascope segna un'altra tappa significativa nella crescita della nostra flotta e la nave renderà omaggio agli oceani attraverso una nuova serie di caratteristiche e un design altamente innovativo".

"Abbiamo proseguito i nostri ambiziosi piani relativi alle nuove costruzioni nonostante la pandemia. Oggi si tratta di una doppia celebrazione per MSC, poiché la prossima

ammiraglia MSC Seascope viene varata mentre la gemella MSC Seashore viene ufficialmente battezzata nella nostra isola privata, Ocean Cay MSC Marine Reserve".

"MSC Seascope - insieme a MSC

Seashore - presenta alcune delle più recenti tecnologie e soluzioni ambientali per ridurre al minimo l'impatto ambientale, che ci aiuteranno a compiere un ulteriore passo avanti verso la realizzazione del nostro obiettivo di raggiungere zero emissioni nette di gas serra entro il 2050".

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Una nave così imponente rende ancora più suggestivo riflettere sull'immenso lavoro che c'è dietro la sua realizzazione. Abbiamo cominciato a lavorare su MSC Seascope quasi in concomitanza con l'insorgere della emergenza e oggi, insieme a un operatore affermato come MSC, ne celebriamo il varo in linea con i piani pre-pandemici. La grande determinazione profusa per rispettare gli impegni produttivi e preservare l'intero portafoglio ordini è diventata la cifra distintiva del nostro Gruppo, un autentico caposaldo della cultura aziendale, e non potrebbe esserci premessa migliore per guardare al futuro con rinnovata fiducia".

MSC Seascope avrà una stazza di 169.400 tonnellate e sarà in grado di ospitare fino a 5.877 ospiti con 13.000 mq di spazio esterno.

In contemporanea è stata inoltre celebrata la cerimonia di battesimo della nave gemella di MSC Seascope, MSC Seashore, a Ocean Cay MSC Marine Reserve, alle Bahamas. Si tratta della prima volta che una nave viene battezzata in un'isola privata. La cerimonia ha segnato inoltre l'inaugurazione ufficiale della Ocean Cay MSC Marine Reserve, che ha accolto i primi ospiti a fine 2019 per poi chiudere temporaneamente a causa della pandemia.



NELL'AMBITO DEL XXVI SALONE "ORIENTAMENTI"

Confitarma e Accademia di Genova insieme per le carriere marittime

Si fa sempre più preoccupante la carenza di giovani ufficiali specializzati



Nella foto: Un momento dell'evento.

ROMA - Nell'ambito del XXVI Salone Orientamenti, la manifestazione genovese sulla formazione dedicata agli studenti della scuola superiore, durante il Talk React dedicato alle "Nuove sfide per il mare", Eugenio Massolo, presidente dell'Accademia della Marina Mercantile, Leonardo Piliego, capo servizio Risorse Umane di Confitarma, si sono confrontati sulle prospettive

occupazionali e i bisogni formativi del settore marittimo, interagendo anche con i giovani presenti.

Leonardo Piliego, ricordando che la flotta mercantile italiana è al primo posto in Europa per numero di lavoratori marittimi comunitari impiegati (per la grande maggioranza italiani), ha evidenziato la necessità di preservare il patrimonio di competenze che fa parte della storia della marineria italiana e

ha ricordato il recente allarme lanciato da Salvatore d'Amico, presidente del Gruppo Tecnico Education e Capitale Umano di Confitarma, sulla mancanza di Ufficiali di macchina sul mercato del lavoro ribadendo che "Le imprese armatoriali hanno bisogno di Ufficiali di macchina motivati, preparati e pronti a migliorare costantemente le proprie conoscenze e competenze per stare al passo con gli elevati standard dettati dalle Convenzioni internazionali e dal costante sviluppo tecnologico delle navi. Per questo è necessario avviare specifici progetti di informazione e orientamento al fine di diffondere tra le nuove generazioni la

conoscenza delle carriere marittime e per superare un immaginario arcaico e stereotipato, ma purtroppo ancora molto diffuso, del lavoro svolto nella sezione macchina".

"Già quest'anno avremmo avuto da parte delle imprese la richiesta di organizzare un ulteriore corso per gli Allievi ufficiali di macchina - ha affermato Eugenio Massolo - Ma gli allievi mancano e così le domande, nonostante il fatto che i corsi siano gratuiti e che vengano messe a disposizione grandi competenze. Lo scenario è preoccupante anche perché condiviso da tutti gli ITS su scala nazionale.

www.lorenzinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl

Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19

Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:

Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzinterterminal.it
www.lorenzinterterminal.it



PRIMO ESEMPLARE ORDINATO IN ITALIA

Maxi-gru Konecranes a Terminal San Giorgio

Un contratto da oltre 5 milioni di euro per le grandi navi classe post panamax



GENOVA – Terminal San Giorgio ha appena “fissato” con Konecranes, azienda leader del settore, una nuova gru mobile di ultima generazione con un contratto da oltre 5 milioni di euro, ecologica e super performante. Il modello ESP.8 (acronimo di Electric Smart Powerful), in arrivo nei prossimi mesi presso le banchine del terminal di Genova, è

dotato di un motore elettrico supplementare e garantirà una capacità di sollevamento fino a 150 tonnellate con sbraccio operativo fino a 54 metri. “Caratteristiche eccezionali e dall'impronta green, con l'obiettivo di avere un'elevata flessibilità di movimentazione per container e project cargo” conferma l'amministratore delegato, Maurizio Anselmo,

che aggiunge “con l'acquisizione di questa nuova gru potenziamo notevolmente il nostro parco mezzi, nell'ottica di sfruttare al massimo le nostre capacità operative anche sulle navi di grandi dimensioni”. La nuova gru, per il momento unica in Italia, risulta essere un investimento ragguardevole, soprattutto se si pensa che, in pochi anni, il numero delle gru mobili di Terminal San Giorgio si è moltiplicato arrivando oggi a 5 unità e quest'ultimo arrivo conferma una volta di più la ferma volontà del terminal di investire in tutti i settori, compreso quello full container, offrendo alla propria clientela elevate prestazioni ed alta affidabilità, con - nello stesso tempo - una particolare attenzione all'impatto ambientale. Un ordine di tale rilevanza si inserisce, del resto, nel solco dei grandi investimenti in equipment ed infrastrutturali che Terminal San Giorgio ha effettuato, e sta tutt'ora effettuando, con l'obiettivo di favorire la crescita e l'efficienza dei traffici attuali e futuri, conclude il terminalista con una nota di comprensibile soddisfazione.

DALL'UFFICIO STUDI DELLA CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

Meno domande di lavoro delle imprese livornesi

Continuano a risultare “irreperibili” operai nelle attività metalmeccaniche, conduttori di mezzi di trasporto e progettisti/ingegneri



LIVORNO – Sono poco meno di 2mila i lavoratori ricercati dalle imprese nel solo mese di ottobre, oltre 200 in meno rispetto a settembre; nel trimestre ottobre-dicembre le imprese hanno programmato di assumere 5.230 lavoratori (+2.230 rispetto all'analogo trimestre 2020 e +790 sul 2019). La dinamica della domanda di lavoro è differenziata tra

settori: l'Industria mantiene sostanzialmente stabile la domanda mensile mentre si riduce il numero di entrate previste nei servizi rispetto a settembre; sul trimestre ottobre-dicembre la domanda risulta invece in crescita nel confronto con lo stesso periodo 2019 e 2020 sia per l'Industria sia per i servizi, seppur con intensità minore rispetto a quanto rilevato a settembre.

Diminuisce al contempo la percentuale di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento scendendo a quota 36,7%, 5 punti percentuali in meno rispetto al mese di settembre e in linea con ottobre 2020 (leggermente superiore rispetto ad ottobre 2019 quando era a quota 35,4%). Tuttavia le difficoltà di reperimento si mantengono elevate per operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori (74% di irre-

peribili), conduttori di mezzi di trasporto (69,8%), progettisti, ingegneri e professioni assimilate (65,7%) e operatori della cura estetica (60%).

La domanda di lavoro appare trainata prevalentemente dai contratti a tempo determinato pari al 61% delle entrate programmate ad ottobre, percentuale in crescita rispetto al mese precedente e ad ottobre 2020. Seguono i contratti a tempo indeterminato (15%), i contratti di somministrazione (7%) ed altri contratti.

Ottobre porta tuttavia anche ad un calo dell'interesse delle imprese verso i giovani. La quota di under 30 previsti in entrata scende infatti al 21,7% a fronte del 29,8% dello stesso periodo 2020, del 27,4% ad ottobre 2019 e del 28,9% di settembre 2021.

Tra le criticità provinciali risalta la contrazione dell'interesse delle imprese verso diplomati e qualifiche (confronto sullo stesso mese degli anni precedenti), mentre crescono al contempo le richieste riferibili a soggetti che abbiamo quanto meno terminato la scuola dell'obbligo. Stabile la domanda di laureati che nel mese di ottobre, per gli ultimi tre anni, ha oscillato tra l'11% ed il 12%.

Questi alcuni dei dati rintracciabili nel Bollettino Excelsior di ottobre 2021 disponibile nel sito camerale al link https://www.lg.camcom.it/pagina2251_excelsior-informa-i-programmi-occupazionali-delle-imprese-nelle-province-di-livorno-e-grosseto.html.

La campagna ACI ‘Mi impegno’ per migliorare la sicurezza stradale

Il presidente AC Livorno Fiorillo: “Serve rispetto”. 1169 incidenti nel 2020: 20 morti e 1147 feriti in provincia di Livorno



Marco Fiorillo

giolini e a fare sempre attenzione a ciclisti e pedoni.

“La Giornata Mondiale in memoria delle vittime della strada - ha dichiarato il presidente dell'Automobile Club di Livorno, Marco Fiorillo - deve farci riflettere sul fatto che una semplice distrazione può farci perdere il bene più grande e prezioso che abbiamo: la vita”.

“Non è assurdo - ha sottolineato - perdere o togliere la vita per un messaggio, una foto o un filmato? Rischiate di non arrivare mai, solo per non tardare qualche minuto? Voler guidare a tutti i costi, anche se abbiamo bevuto? Non perdere pochi secondi ad allacciare cinture e seggiolini? Non fare attenzione a utenti fragili come ciclisti e pedoni?”.

“La soluzione c'è: siamo noi” ha concluso Fiorillo. “Basta una parola: rispetto. Rispetto per noi stessi, per gli altri e per le regole. Io “Mi impegno”. Fatelo anche voi. Una mobilità più sicura, rende più sicura la nostra vita”.

L'anno scorso, nel 2020, a Livorno, si sono verificati 1169 incidenti stradali: 20 persone hanno perso la vita e 1147 sono rimaste ferite. Parliamo di oltre 3 incidenti e altrettanti feriti di media al giorno. Un bilancio ancora deficitario sotto il profilo della sicurezza stradale e sicuramente migliorabile.

NEL SERVIZIO DIRETTO CON CADENZA OGNI 14 GIORNI

Tarros collega Genova alla Libia



GENOVA – Il gruppo Tarros implementa il servizio diretto per la Libia aggiungendo alla rotazio-

ne attuale lo scalo di Genova con cadenza ogni 14 giorni.

Il nuovo collegamento con il

porto di Genova permetterà di completare l'offerta per i traffici con provenienza nord Italia e di

fornire un servizio in linea con le esigenze della clientela.

Massimo Tonarelli, line sales manager ha ricordato: “Era l'aprile 1975 quando la Vento di Ponente ha effettuato il primo viaggio verso Tripoli- Bengasi trasportando 175 container. Da allora il Gruppo Tarros ha garantito un servizio continuo a disposizione della popolazione e del mercato.”

La rotazione prevede Salerno (su inducement)-La Spezia-Genova-Malta-Tripoli-Misurata-Salerno.

Ogni giorno il Gruppo Tarros, grazie al lavoro dei suoi 610 dipendenti, collega con le sue navi e i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e oltre 450 milioni di persone.

Offre un servizio personalizzato ad ogni esigenza del cliente basando da sempre il proprio sviluppo sull'innovazione, la passione e il rispetto del territorio in cui operano le sue società.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------



CON LA PARTECIPAZIONE DELLA "CRUISE EUROPA" DELLA GRIMALDI

Esercitazione antinquinamento "Seasubsarex Pollex 2021"



OLBIA – Ha avuto luogo, nella mattinata di oggi 18 novembre, un'esercitazione complessa di soccorso e antinquinamento, che ha visto la partecipazione di vari comandi ed enti in cooperazione tra di loro per le attività di soccorso in mare e di lotta all'inquinamento.

L'evento, denominato "Seasubsarex Pollex Olbia 2021", coordinato dalla sala operativa della Guardia Costiera di Olbia, secondo i vigenti piani d'intervento, si inquadra nelle periodiche attività esercitative svolte dal Corpo delle Capitanerie di Porto. L'incidente "simulato" ha coinvolto due navi da diporto all'in-

terno dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, con successivo incendio a bordo di una delle due unità e relativo sversamento di idrocarburi in mare. La sala operativa ha immediatamente attivato gli assetti navali dalla Guardia Costiera con l'ausilio di una motovedetta della Sezione Operativa della Guardia di Finanza di Olbia; un mezzo aereo è stato fornito dai Vigili del Fuoco che hanno messo a disposizione, altresì, una squadra antincendio imbarcata su una motovedetta della Capitaneria di Porto per l'estinzione dell'incendio. Contemporaneamente, con l'intervento

del 4° Nucleo Sub della Guardia Costiera e la partecipazione della nave passeggeri "Cruise Europa" della Grimaldi Lines, l'esercitazione si è sviluppata con l'attività di ricerca e soccorso in favore dei diportisti dispersi in mare.

Subito dopo si è proceduto alla fase antinquinamento, con l'attivazione del Piano locale antinquinamento e l'intervento del mezzo disinquinante "KORAL" della flotta Castalia, di stanza a Golfo Aranci e convenzionata con il Ministero della Transizione Ecologica, allo scopo di individuare e contenere l'agente inquinante (simulato con della lolla di riso).

Le operazioni si sono protratte dalle 11:00 del mattino fino alle 14:30 circa e si sono concluse con il recupero dei naufraghi, successivamente trasportati nel luogo di sbarco prescelto.

L'evento si è concluso con esito soddisfacente, ed ha rimarcato la prontezza e la rapidità di intervento dei Comandi ed Enti partecipanti, nonché l'organizzazione dei soccorsi in mare sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, per il continuo miglioramento della risposta operativa in caso di simili evenienze.



Lc3trasporti.com

ITALIA NOSTRA SULLA "LIBERAZIONE" DAL RELITTO A RAVENNA

I 1507 giorni della Berkan B



RAVENNA – Lo sottolinea Italia Nostra in un comunicato diramato sabato scorso: "Sono trascorsi 1507 giorni dal quel 5 ottobre del 2017 quando lo sfortunato cargo turco si spezzò in due per operazioni di demolizione che anche un bambino avrebbe potuto intendere essere errate. Lo stesso bambino si sarebbe chiesto tante altre volte quale fine avrebbe potuto fare quella nave spezzata lasciata in balia degli eventi meteorologici senza che nessuno muovesse un dito. Oggi riemerge dai fondali dell'antica Pialassa Piomboni trasformata in discarica l'ultimo blocco della poppa e sale sul pontone Amt Mariner per l'ultimo viaggio della Berkan B verso Piombino".

"Nel mezzo - continua Italia Nostra di Ravenna - una vicenda diventata la favola della portualità italiana, e che non vale la pena ripercorrere in una giornata lieta come questa. Ci chiediamo solo perché fu concessa quella banchina, quando in Italia un unico cantiere è autorizzato a termini di legge ad effettuare demolizioni navali, ed un altro, PIM di Piombino, lo è diventato grazie a questa vicenda. Ma questa è un'altra storia, che continuerà nei

prossimi mesi, come nei prossimi mesi continueranno gli esborsi per le casse pubbliche a conclusione dei lavori - se resteremo entro i 15 milioni di euro potremo dirci fortunati - e come continueranno i danni ambientali per il delicato ecosistema della Pialassa".

"Oggi ringraziamo soltanto tutti coloro che non si sono voltati dall'altra parte: cittadini, associazioni, esperti che a vario titolo si sono offerti, il Ministero della Transizione Ecologica ed in particolare il comandante

del RAM ammiraglio Caligiore giunto a Ravenna per verificare i lavori dal punto di vista ambientale, qualche raro politico, e tutti coloro che hanno lavorato, in mezzo a decine di incompetenti, attorno al relitto, per la buona riuscita di questa difficilissima e pericolosa impresa resa quasi impossibile dalla negligenza ed incapacità di altri.

Ma la battaglia è appena iniziata: la discarica Piomboni attende la bonifica degli altri cinque relitti, e i cittadini non si fermeranno.

OGNI ITALIANO BUTTA NELLA SPAZZATURA 27 KG DI CIBO ALL'ANNO

Bureau Veritas nella lotta agli sprechi alimentari

Una nuova certificazione suggella un'ideale alleanza fra aziende e consumatori

MILANO – I numeri non mentono e fanno male: 121 chilogrammi di cibo a testa sprecati ogni anno sulla terra; 931 milioni di tonnellate di prodotti alimentari gettati via senza essere utilizzati, pari al 17% della produzione alimentare; il 14% del cibo prodotto si perde tra il momento della raccolta e quello della vendita, pari a una perdita di oltre 400 miliardi di dollari all'anno. A fronte di tutto ciò circa 690 milioni di persone che ancora soffrono la fame e altri 3 miliardi che non possono seguire una dieta sana; senza contare

che l'8-10% delle emissioni globali di gas a effetto serra è riconducibile alla produzione di alimenti mai consumati. Il Food Waste Index Report del 2021 di Unep (Nazioni Unite) non ammette repliche e richiede soluzioni rapide.

Lo ha compreso Bureau Veritas che, per guidare le aziende sensibili al tema e offrire al consumatore gli strumenti per identificare gli operatori virtuosi, ha creato Food Waste Reduction, una certificazione del sistema per la prevenzione e la gestione delle perdite e dello spreco alimentare. Lo

standard si basa sull'attenta analisi delle cause degli sprechi, la definizione e attuazione di un piano di prevenzione e miglioramento, con le relative misure di monitoraggio dei risultati. Una certificazione, questa, tarata sul particolare contesto italiano, caratterizzato da una sensibilità dei consumatori elevata e diffusa: l'85% (fonte Waste Watcher International/Ipsos) vorrebbe che il cibo invenduto e ritirato da supermercati o aziende alimentari venisse per legge donato ad associazioni che si occupano di assistere persone bisognose e fra i primi messaggi reiterati dei genitori italiani ai figli figura proprio il monito a non sprecare il cibo (83%).

Per quanto il trend sia in miglioramento, sempre secondo Waste Watcher/Ipsos, i dati sullo spreco alimentare in Italia fanno comunque riflettere: sono 27 i chilogrammi di cibo pro capite che ogni anno finiscono nella spazzatura (erano 30 nel 2019). Lo spreco alimentare domestico ammonta a 6 miliardi e 403 milioni mentre sfiora i 10 miliardi di euro lo spreco relativo all'intera filiera, ovvero unendo commercio e distribuzione. C'è dunque una fortissima aspettativa dei consumatori (che avranno finalmente a disposizione uno strumento per distinguere sul mercato gli operatori impegnati a ridurre gli sprechi) e che potranno selezionare le aziende sulla base del loro impegno concreto, con evidente beneficio economico e reputazionale.

Può ambire a questa certificazione qualsiasi operatore della filiera alimentare: dalla produzione primaria alla trasformazione alimentare, dalla grande distribuzione ai grossisti e punti vendita, dalla ristorazione collettiva alla logistica in ambito alimentare, per citare alcuni dei principali soggetti coinvolti dalla certificazione. Una scelta in coerenza con la strategia "From Farm to Fork" e con l'obiettivo di sviluppo sostenibile 12 "garantire modelli di produzione e consumo sostenibili" che prevede di dimezzare entro il 2030 lo spreco alimentare.

LSCT la spezia container terminal

WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY



CS contship italia group

Visit www.contshipitalia.com/connectivity

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899 SAVINO DEL BENE Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A. Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



**COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE**

LA SPEZIA 27/11/2021 GENOVA 29/11/2021	Mv. CSCL JUPITER voy 074 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, COLOMBO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN
---	-----------------------------------	---

COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE

GENOVA 01/12/2021	Mv. CMA CGM IGUACU voy 0MEAE1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA
-------------------	--	--

COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT

TRIESTE 02/12/2021	Mv. EVER STRONG voy 098 E	per/da: PORT SAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN
--------------------	----------------------------------	---

COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 15/12/2021	Mv. XIN PU DONG voy 2021 E	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA
GENOVA 22/12/2021	Mv. NINGBO EXPRESS voy 2146 E	

COSCO - SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT DA VADO GATEWAY PER INTRAMED & FAR EAST

VADO GATEWAY 01/12/2021	Mv. ATLANTIC SOUTH voy 040 E	per/da: PIREO
-------------------------	-------------------------------------	---------------

COSCO - SERVICE PVS/AGT - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 02/11/2021	Mv. AS ROSALIA voy 042 E	per/da: PIREO
--------------------	---------------------------------	---------------

COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST

TRIESTE 03/12/2021 VENEZIA - RAVENNA 06/12/2021	Mv. EVER BONNY voy 049 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak)
---	---------------------------------	---

COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE

GENOVA 02/12/2021	Mv. TROUPER voy 131 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 09/12/2021	Mv. ASIATIC ISLAND voy 095 E	
GENOVA 16/12/2021	Mv. TROUPER voy 132 E	

COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA

LIVORNO 12/12/2021 GENOVA 13/12/2021	Mv. VIENNA EXPRESS voy 180 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, MIAMI
LIVORNO 19/12/2021 GENOVA 20/12/2021	Mv. TO BE NOMINATED VESSEL	

COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA

VADO GATEWAY 27/11/2021 LA SPEZIA 28/11/2021	Mv. MIMMI SCHULTE voy 001 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH
---	------------------------------------	-------------------------------------

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a: **COSCON ITALY S.r.l.**

16126 GENOVA - Ponte Morosini, 41

20090 MILANO - Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

80133 NAPOLI - Via A. De Gasperi, 55

57123 LIVORNO - c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

INAUGURATO IL 140° ANNO DI STUDI ALL'ISTITUTO DI LIVORNO

L'Accademia Navale tra scienza e società



Cavo Dragone

LIVORNO – La Marina Militare e il suo ruolo in un contesto geopolitico e geostrategico profondamente mutevole è stato il tema principale della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2021-2022 dell'Accademia Navale di Livorno svoltasi venerdì.

“Un ruolo abilitante di proiezione avanzata per difendere e promuovere un ‘Sistema di interessi nazionali’ particolarmente ampio e distribuito come quello italiano, che trova

nella dimensione marittima la sua preponderante direttrice di sviluppo” ha sottolineato il sottosegretario alla difesa, senatore Stefania Pucciarelli, nel corso del suo intervento rivolto alle nuove generazioni di ufficiali frequentatori dei corsi in Accademia, agli studenti universitari iscritti ai corsi di laurea e ai partecipanti all’Italian Naval Academy International Fall Semester. “Si tratta di un’ enorme responsabilità - ha aggiunto la rappresentante del Governo - non scevra da momenti di sconforto e difficoltà, ma sempre foriera di soddisfazioni immense nel superarle”.

Prima di dichiarare aperto l’anno accademico, il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone ha ripercorso i 140 anni di vita dell’Istituto.

“La promozione e la diffusione del tema della marittimità e del ruolo che il mare riveste per l’Italia - in tutti gli ambiti: socio-economici, culturali e di sicurezza - rientrano tra gli obiettivi che ho posto in assoluta priorità, dal momento del mio insediamento” ha

ribadito il capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Enrico Credendino, sottolineando l’importanza delle sinergie nel campo della formazione, in particolare con le università: “Allievi e frequentatori che hanno deciso di intraprendere questa vita, una professione straordinaria, difficile, impegnativa, ufficiali della Marina Militare di un Paese marittimo dove il mare è fonte di benessere e crescita ma anche di rischi e minacce”.

A fare gli onori di casa il comandante dell’Accademia, ammiraglio di divisione Flavio Biaggi.

Nel corso della cerimonia, la professoressa Maria Chiara Carozza, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ha tenuto una lectio magistralis dal titolo: “Scienza e società: una rinnovata sfida per la ricerca”.

La cerimonia di quest’anno è coincisa con il 140ennale della fondazione dell’Accademia Navale, sorta a Livorno il 6 novembre 1881, dall’unione delle scuole navali pre-unitarie di Genova e di Napoli per volontà dell’allora ministro della Marina Benedetto Brin.

Durante l’evento sono stati consegnati i galloni di brigadiere ed il distintivo d’onore all’aspirante guardiamarina della terza classe del corso normale Davide Todaro, risultato primo per media studi ed attitudine al termine dello scorso anno accademico.

NELLA RASSEGNA PARTENOPEA CHE CHIUDE DOMENICA PROSSIMA

Tre gozzi Mimì al “Navigare 2021”



NAPOLI – Gozzi Mimì è tra i protagonisti del Salone Nautico Internazionale di Napoli, che quest’anno occupa una superficie più che raddoppiata rispetto all’ultima edizione. Aperto da sabato scorso, il salone privilegia i natanti e le imbarcazioni tradizionali, ma anche quelle innovative.

Il cantiere Mimì, che sta rivoluzionando il settore dei gozzi espone il Libeccio 8.50 Classic, il

Libeccio 8.50 Sport e il Libeccio 9.50 Walkaround, tre modelli tra i più venduti, disponibili per le prove in mare per tutta la durata del salone, che è in corso fino a domenica 28 novembre.

Due sedi, cento imbarcazioni esposte e la dizione di Internazionale, queste alcune delle novità della 34ma edizione del Navigare;

CAROLI



Hotels

Posillipo e Mergellina ospitano il Salone Nautico Internazionale di Napoli che propone agli appassionati del mare, con accesso libero, prove gratuite delle imbarcazioni in mare prima di definire l’acquisto.

La nove giorni espositiva organizzata da AFINA - Associazione Filiera Italiana della Nautica, dopo due anni di stop causa pandemia, è tornata con molte novità. A celebrare l’inaugurazione, sabato scorso, è stata la banda musicale dell’Arma dei Carabinieri.

Tra le novità quella della doppia sede. Il CN Posillipo ospita nella sua Darsena circa 60 imbarcazioni dai 5 a 10 metri, mentre la società internazionale Gruppo Luise, che gestisce il molo di soprallutto “Molo Luise” a Mergellina, accoglie i modelli dai 12 metri a salire. Stand in darsena e sul molo completano l’esposizione.

NELLA TRE GIORNI DI FIERA IEG A VICENZA

I big della nautica con “Pescare Show”

VICENZA – Le eccellenze e le novità della nautica da diporto si sono date appuntamento a Pescare Show 2021, il Salone Internazionale di Italian Exhibition Group (IEG) dedicato al mondo della pesca sportiva

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58

Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

www.lagazzetamarittima.it

Editore

Società Editoriale Marittima

a r.l. - 57123 LIVORNO

Via Fiume, 23

Fotocomposizione

La Gazzetta Marittima

Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa

Centro Tipografico Livornese s.n.c.

Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all’USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l’invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta ecologica



controlla l’acceleratore e l’invertitore o cambio del proprio fuoribordo, e il software Suzuki MFG, utilizzato per visualizzare le informazioni indispensabili per il controllo della barca in navigazione, come il regime del motore e la posizione del cambio.

Anche l’azienda Navioes-Garmin Europe, produttrice di carte elettroniche per la nautica, presenterà le ultime



in programma in fiera a Vicenza da domani, venerdì 26 a domenica 28.

Giunto alla 6ª edizione, il Boating Show mette in mostra nel quartiere fieristico vicentino le novità di prodotto dei grandi marchi della nautica italiana e internazionale, tra innovazione ed eccellenza tecnologica. Gli appassionati potranno ammirare le dotazioni elettroniche più avanzate, i motori di ultima generazione, oltre a mezzi equipaggiati per la pesca in mare e in acqua dolce. L’appuntamento è con il top di gamma dei motori, dell’elettronica, della componentistica e degli accessori per la pesca sportiva.

Bolsena Yachting Sport, Commercial Selva, Honda Motor Europe, Humminboard, Joker Boat, KD, Master Gommoni, Minn Kota, Nautica Loro, Nautilux, Nautitaylor, Navionics - Garmin Europe, Neptvn Boats, Nuova Tuccoli, Ozone Kayak, Paine, Proboat, Raymarine, Sailpassion, Suzuki, sono solo alcuni dei brand presenti a Pescare Show.

Tra le novità annunciate dagli espositori, il brand internazionale Honda presenterà il primo motore fuoribordo a quattro tempi il GB 30 da 4 HP: una tecnologia innovativa per affidabilità e prestazioni, efficienza dei consumi ed emissioni ridotte. Da Suzuki un concentrato di sviluppo tecnologico e innovazione al servizio dell’ambiente: il Suzuki Micro Plastic Collector, un dispositivo di filtraggio e raccolta che, utilizzando un sistema di riciclo dell’acqua di raffreddamento, seleziona le microplastiche disciolte nell’acqua durante la navigazione. E ancora, il software Suzuki Precision Control, sistema di manette elettroniche attraverso il quale chi è al timone

funzioni disponibili dell’app Navionics Boating al Salone Internazionale della pesca sportiva e della nautica da diporto: Relief Shading offre una maggiore precisione nei dettagli del fondale marino; Ombreggiatura SonarChart rappresenta una cartografia dettagliata e completa del fondale del Mediterraneo; Marine Connection permette di condividere la propria posizione in tempo reale e di connettersi con altri utenti dell’App; Aree di Pesca individua un determinato intervallo di profondità con colorazioni diverse; SonarChart Live ridisegna le linee di profondità della cartografia durante la navigazione usando i dati provenienti dall’ecoscandaglio.

Altra novità porta la firma di Bolsena Yachting Sport, azienda specializzata nel segmento del kayak fishing con le attrezzature più innovative sul mercato, che presenterà batterie al litio leggerissime e stagne, ideali per alimentare l’ecoscandaglio su kayak, belli o barchini.

Il quartiere fieristico di Vicenza si prepara ad accogliere sia gli amanti della nautica da diporto del Boating Show che gli appassionati di pesca con la produzione nazionale e internazionale di attrezzature, componentistica, accessori e abbigliamento.

A Pescare Show visita in tutta sicurezza, grazie al protocollo #Safebusiness e all’accreditamento del Gruppo al programma internazionale di sanificazione degli ambienti GBAC STAR™. L’ingresso sarà consentito con Green Pass e con l’utilizzo della mascherina. I biglietti sono acquistabili solo online al seguente link: <https://visita.pescareshow.it/reserved-area>.

NELL’AMBITO DELL’ITALIAN SEA GROUP

Admiral vara Kenshō nuovo megayacht da 75 metri

MARINA DI CARRARA – È stato varato nei giorni scorsi Kenshō, il nuovo mega yacht da 75 metri della flotta Admiral, flagship brand di The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso attivo nella costruzione e nel refit di yacht e navi oltre 100 metri.

Kenshō è un progetto curato direttamente dall’armatore, che ridefinisce i confini di spazio, distribuzione e lusso sui superyacht. Le sfide tecniche sono affrontate con soluzioni funzionali e al tempo stesso poetiche. Kenshō è l’emblema di qualcosa di nuovo, personale e rivoluzionario. Kenshō fluisce. È la rappresentazione fisica di una visione ispirata e personale che fornisce un’esperienza ottimale di viaggio in mare.

“Kenshō integra le migliori idee del design residenziale e del design della nautica per creare una nuova qualità della vita in mare” - afferma l’Armatore.

“Grazie al Kenshō confermiamo con orgoglio il nostro know-how e le nostre specifiche competenze nella costruzione di mega-yacht di tanta innovazione e bellezza” - ha concluso Giovanni Costantino, founder & ceo di The Italian Sea Group. - “Questo motor-yacht rappresenta un ulteriore successo che afferma la nostra sinergia con professionisti internazionali. Lavorare ad un capolavoro così ricco di dettagli e ricerca è stata

una meravigliosa esperienza per tutti noi.”

Coerente e straordinaria, l’identità di Kenshō è un invito a vivere la nautica in modo diverso. Il lavoro rivoluzionario sulle configurazioni architettoniche è ciò che ha dato a Kenshō le sue qualità uniche: Soffitti interni alti 2,7 m; Una piscina di 22,3m posizionata sulla spiaggia a poppa, a livello del mare per viste mozzafiato - Forme e finiture morbide e organiche ispirate alla natura sono un motivo persistente in tutto lo yacht, garantendo a Kenshō la sua forte identità - Le cabine guest profonde 7m, hanno zone bagno con un layout unico - Una spaziosa master suite di 13 m, a tutto baglio può essere usata sia aperta sia in versione più raccolta - Un ampio ma intimo main deck è dedicato alla condivisione di momenti preziosi, tra comfort, lusso e ambiente familiare - Un’ampia vista sull’orizzonte, grazie ai baluardi abbassati, vetri a tutta altezza ed arredi esterni custom - Il ponte superiore è dedicato ad un’importante zona living attraverso il ricollocamento della timoneria - Un’esperienza unica sul sun deck - Progettato per incontri sul mare dalle ricche emozioni sensoriali, l’arte e l’alta artigianalità sono presenti in ogni momento dell’esperienza a bordo del Kenshō.

Inspirati alla natura, nobili materiali vengono trasformati in forme arrotondate ed organiche. Dai

suoi esterni sino ai suoi interni la narrativa è coerente, fluida e contemporanea. Teak, Marmo, Onice, Seta, Lana, Bronzo e Vetro, un vario insieme di materiali combinato in un’espressione profondamente poetica e personale. Il risultato è un nuovo yacht fatto di storia, tradizioni, valori, miti, e racconti.

Per trasformare in realtà il concetto del Kenshō, l’armatore ha formato una perfetta combinazione di grandi nomi e neofiti del settore per concretizzare la propria visione.

M/Y Kenshō possiede un innovativo sistema di propulsione “diesel-elettrico”, con motori elettrici a magneti permanenti che garantiscono un’alta efficienza ed una forte potenza, con volumi limitati.

Il design è stato sviluppato dando molta importanza all’aspetto ambientale, non solo nel rispetto della notazione “ECO” dell’Ente di Classifica, fornendo al sistema di propulsione cinque generatori a velocità variabile, tutti muniti di sistemi antiparticolato per ottimizzare il consumo a qualsiasi regime e ridurre le emissioni nell’atmosfera.

Lo scafo è stato sviluppato minimizzando la resistenza attraverso l’uso della propulsione azimutale ed alette di stabilizzazione retrattibili.

Kenshō sarà disponibile per il charter da parte della principale società di superyacht Y.CO nel Mediterraneo nell’estate del 2022.



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Entro l'anno i fondi

Giovannini in commissione bilancio alla Camera - I 61,3 miliardi di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano complementare di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - saranno tutti assegnati agli enti attuatori. I soggetti attuatori sono:

Rete Ferroviaria Italiana (RFI) 34,4 mld (56%); Enti territoriali 13 mld (21,1%); Concessionari e società di gestione 7,8 mld (12,8%); Autorità di Sistema Portuale 2,9 mld (4,7%); Provvenditori MIMS e Commissario A24 e A25 1,8 mld (2,9%); Imprese e soggetti economici 1,6 mld (2,5%).

Ad oggi il riparto delle risorse, dopo gli accordi con le Regioni e gli enti locali, riguarda 53,2 miliardi pari all'86,7% della cifra complessiva. Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, nell'audizione in Commissione bilancio alla Camera, ha illustrato lo stato del processo di attuazione del PNRR e ha annunciato l'avvio di una piattaforma di monitoraggio, in via di definizione, per seguire i singoli progetti attinenti al MIMS, con lo stato di avanzamento costantemente aggiornato e schede di dettaglio.

Di grande rilievo, ai fini dell'attuazione del PNRR, sono le riforme previste nel Piano stesso. Complessivamente il MIMS è tenuto a realizzare dieci riforme. Delle cinque previste come obiettivo per l'anno in corso, tre sono già state approvate e per due sono in via di definizione atti amministrativi per completarle. Delle quattro riforme previste per il 2022, due sono già state anticipatamente realizzate e per le altre due è in corso la fase istruttoria. Particolarmente significativa è la riforma approvata per snellire l'iter di approvazione del Contratto di Programma tra MIMS e RFI che consentirà di ridurre i tempi di approvazione dagli attuali 24 mesi a circa 8 mesi.

L'Assologistica-pensiero

Marchet sulla ricerca nel settore. Abbiamo provato a estrapolare alcuni passaggi, evidenziando in particolare analisi e suggerimenti sul concreto.

Fatemi iniziare sottolineando come sia particolarmente orgoglioso della solida e continua collaborazione tra Assologistica e l'Osservatorio Contract Logistics, un centro d'eccellenza dedicato a un amico cui vorrei prima di tutto richiamare il nostro ricordo commosso.

Sono presidente di Assologistica da qualche mese e le idee, le sensazioni e le opinioni che avevo in precedenza grazie a questa fantastica esperienza non solo hanno avuto conferma ma si stanno evolvendo in suggestioni, spunti, progetti.

La fatica che tanti di noi si sono

trovati a fare sulla pressante richiesta di contrarre i costi e ridurre i tempi ha generato inefficienze, disservizi ma soprattutto e peggio, una svalutazione del concetto stesso di logistica.

Bene io mi pongo questa domanda: è questo quello che vogliamo essere?

Io credo di no. Almeno io non ho minimamente intenzione di rappresentare questo tipo di logica che sia essa di mercato, che sia industriale, che sia soprattutto visione della propria esistenza professionale e sociale.

Ho assistito e partecipato a decine di convegni in cui i logistici sostanzialmente facevano un elenco dei problemi, qualche volta - ma non sempre - auspicando delle soluzioni, ma di fatto prendendo atto amaramente dello status quo.

Noi, prima di cambiare i nostri listini dobbiamo cambiare i nostri approcci; dobbiamo comprendere che prima delle procedure vengono gli atteggiamenti mentali, l'identità, la coscienza di sé.

L'introduzione della cultura della sicurezza non ha impedito che si continuasse a lavorare e che si continuasse a costruire; anzi ciò è avvenuto migliorando le condizioni, efficientando e portando la sicurezza, portando la formazione come dati acquisiti. Il tutto opposto a quello del risparmio e della riduzione dei prezzi.

Allora ecco che noi dobbiamo avere coscienza di quello che siamo, di quello che vogliamo diventare, di quello che rappresentiamo nell'economia.

Con una nuova stagione di rapporti con la committenza e col sistema delle regole, dobbiamo portare il nostro settore a poter rivendicare la qualità che siamo in grado di offrire, l'efficienza che siamo in grado di garantire. Di più possiamo collaborare a disegnare percorsi, strategie per rafforzare il sistema paese, in ottica di digitalizzazione dei processi, di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in piena sincronicità con le strategie industriali, anzi come attori di tali scelte.

Questo non potrà avvenire rincorrendo la chimera del numero, dello zero virgola, a piè di lista: abbandonate i vostri file Excel, bruciate tutti i vostri PowerPoint.

La stagione dei noli e delle materie prime alle stelle...dove ha fatto finire tutti i forecast?

Parlate con i vostri dirigenti con i vostri quadri con i vostri dipendenti con i vostri clienti con i vostri fornitori. Create reti, relazioni.

Verranno presentati dei dati; su ciascuno di questi indicatori Assologistica sta portando avanti delle proposte.

Abbiamo avviato una stagione di confronti: coi sindacati che hanno sottoscritto il CCNL affinché si possano intraprendere percorsi innovativi, come la modernizzazione. Attenzione a proposito di modernizzazione: l'accelerazione che il nostro mondo ha registrato ha ulteriormente ampliato lo scollamento già esistente tra lavoro e sistema regolatorio. In questo spazio può inserirsi di tutto. Ma anche e soprattutto ci siederemo - come abbiamo chiesto ed ottenuto

al Mise - ad un tavolo con la committenza dove disegnare percorsi di condivisione e di crescita al di fuori della logica del "fammi un preventivo". Dobbiamo guardare oltre i confini e lavorare insieme, mai separati.

ALIS ringrazia per i decreti

nota il presidente di ALIS Guido Grimaldi - che, dopo numerose istanze presentate al Governo per richiedere un maggior riconoscimento in termini di misure volte al rinnovo del parco circolante, ha finalmente ottenuto una risposta importante per le aziende che operano in tale comparto e che investono in mezzi sempre più green e tecnologici a beneficio dello sviluppo della sostenibilità ambientale e della sicurezza stradale".

Così Grimaldi commenta i due decreti "Investimenti ad alta sostenibilità" e "Investimenti finalizzati al rinnovo e all'adeguamento tecnologico del parco veicoli" che prevedono uno stanziamento totale di 100 milioni di euro per il rinnovo del parco circolante dell'autotrasporto.

"ALIS e i suoi associati esprimono un forte apprezzamento - scrive ancora Grimaldi - per l'attenzione mostrata dal ministro Giovannini e dal Governo nei confronti delle aziende di autotrasporto, che forniscono quotidianamente un servizio essenziale per il nostro Paese e che, fin dall'inizio della pandemia, non hanno mai fatto mancare il loro prezioso supporto e vitale nella consegna di merci e beni di prima necessità così come medicinali ed apparati sanitari.

"Un risultato così importante e concreto grazie ai due decreti - ha concluso Grimaldi - è di buon auspicio anche per le ulteriori esigenze ed istanze evidenziate dagli operatori del settore e sarà senz'altro oggetto di confronto e di approfondimento nelle nostre prossime iniziative, a partire dal nostro evento dell'Assemblea ALIS e Stati Generali del Trasporto e della Logistica che si svolgerà presso la nostra sede nazionale di Roma i prossimi 30 novembre e 1 dicembre".

Assiterminal, gli impegni

polverizzazione tipica del nostro paese delle associazioni di settore. È questo il "mantra" portato avanti da Assiterminal, con risultati che sembrano positivi. Lo chiediamo al direttore dell'associazione Alessandro Ferrari.

Direttore, dovete fare i conti con il drastico calo delle crociere nei relativi terminal, ma anche con i ridotti volumi delle merci, più gli extracosti tutti nuovi...

"Sono realtà pesanti, che stiamo comunque affrontando, consapevoli anche di altri problemi in essere, come la crescita dell'inflazione quanto non si vedeva da decenni.

Il che incide sul valore reale dei fatturati dei terminal, che qualche volta sembrano tenere o anche au-

mentare, ma rapportati al 2018 sono ancora in sofferenza. Noi abbiamo portato avanti una serie di proposte operative con la volontà di lavorare insieme alle altre organizzazioni, di fare massa critica sui temi comuni: ci confrontiamo con Assoporti, con i sindacati, con la stessa Confitarma. Il nostro presidente Luca Becce l'ha ribadito anche nella settimana dello shipping a Genova e su alcuni temi siamo riusciti davvero a mettere insieme proposte comuni, come sui prepensionamenti, sul contratto collettivo, sugli art. 17 dei lavoratori nei porti..."

Uno dei temi scottanti è quello delle concessioni, i cui costi sono spesso fuori realtà...

"Siamo riusciti a impostare con il Governo e i tecnici ministeriali un lavoro che ormai va avanti da 18 mesi e riguarda non solo i nostri associati ma l'intero settore. La sostanza, sia pure semplificata: i canoni delle concessioni devono tener conto degli investimenti e non possono essere rigidi ma vanno parametrati anche nella durata. Gli imprenditori chiedono e devono avere certezze, è una delle leggi dell'economia. Ci stiamo lavorando proprio nell'ambito della legge nazionale di bilancio, insieme ad altri temi che richiamavo prima".

Dal suo punto di vista, certamente molto approfondito sul concreto, come vede l'operatività dei terminal portuali italiani per il prossimo domani?

"Dando per scontate le iniziative in corso con il Governo, con Assoporti, i sindacati e le altre associazioni, il punto è differenziato. I terminal crociera stanno soffrendo più di tutti: se nel 2020 hanno sofferto di un -95% del lavoro, quest'anno si chiude con un -80% e il booking per l'anno prossimo pur essendo in crescita non supera ad oggi il 50% rispetto al 2019. Se consideriamo che nel 2019 c'erano 12 milioni di turisti con le crociere, bisogna prevedere per l'anno prossimo non più di 6 milioni di arrivi. Meglio di quest'anno ma la perdita di valore economico anche per le città è pesante".

E per gli altri terminal portuali?

"Il problema principale rimane il timing delle navi, che non consente di pianificare arrivi e lavoro: il che comporta, insieme agli extra-costi per la sicurezza anti-Covid, anche una programmazione complessa e ovviamente costosa. Come quantità delle merci si sta tornando lentamente ai livelli del 2019. I fatturati sono qualche volta in crescita, almeno nei terminal più efficienti, ma parametrati all'aumento delle spese e alle inefficienze non nostre, non si tratta di aumenti reali degli utili".

Un'ultima domanda: parlando dei terminal portuali, quale forza lavoro rappresentano, in un totale almeno approssimativo?

"Siamo nell'ordine dei 12 mila lavoratori, molti dei quali specialisti".

Fedespediti giovani

nel gruppo europeo per la sostenibilità, dove ci raccordiamo con centri studi ma anche con i temi del quotidiano. Siamo tutti consapevoli che non basta studiare e proporre belle idee alla politica: troppe spesso tra la politica e l'economia reale ci sono forti differenze che

-- ALL'INTERNO --	
Al via studio sul canale Malamocco-Marghera.	a pag. 3
MSC Crociere e Fincantieri varano "MSC Seascape".	a pag. 3
Confitarma e Accademia di Genova insieme per le carriere marittime.	a pag. 3
Maxi-gru Konecranes a Terminal Sana Giorgio.	a pag. 4
La campagna ACI "Mi impegno" per migliorare la sicurezza stradale.	a pag. 4
Meno domande di lavoro delle imprese livornesi.	a pag. 4
Tarros collega Genova alla Libia.	a pag. 4
Esercitazione antinquinamento "Seasubsarex Pollex 2021".	a pag. 5
Bureau Veritas nella lotta agli sprechi alimentari.	a pag. 5
I 1507 giorni della Berkan B.	a pag. 5
L'Accademia Navale tra scienza e società.	a pag. 7
I big della nautica con "Pescare Show".	a pag. 7
Tre gozzi Mimi al "Navigare 2021".	a pag. 7
Admiral vara Keshō nuovo megayacht da 75 metri.	a pag. 7
Gestione e Governo città-porto: anche a Venezia alta formazione.	a pag. 10
Sui noli marittimi: normalità tra 18 mesi.	a pag. 10

cerchiamo di colmare proprio con l'informazione, il rapporto diretto, la sperimentazione. Tutto questo non solo a livello nazionale ma, come ho detto, lavorando in Europa e anche oltre."

Si dice sempre più spesso che la sostenibilità, chiamata anche dai critici l'utopia green, sta dandoci costi insostenibili. Una specie di contraddizione in termini.

"Noi siamo concreti, siamo tutti giovani che lavorano sul quotidiano: quindi non ci nutriamo di fantasie né di sogni irrealizzabili. Siamo consapevoli che il mondo della logistica si trasforma e lavoriamo per essere in sintonia con le trasformazioni, non subendole ma se possibile governando quelle che possiamo governare. Sul concreto, molto sul concreto, anche sul tema dei costi e della loro evoluzione".

Possiamo dunque sperare che dal vostro impegno di giovani operatori possa nascere un mondo migliore della logistica e della nostra stessa civiltà...

"Mi piace riportare una definizione di Betty Schiavone, presidente di ALSEA e non certo superficiale dei suoi giudizi: "Voi siete - ci ha detto - la generazione del riscatto". Una enorme responsabilità che cerchiamo di portare avanti al meglio".

Al Propeller Livorno

vedi prossimo 2 dicembre alle 17,30 questa volta non nei locali dello YCL ma nella sala Ferretti della Fortezza Vecchia. Il libro, dal significativo titolo "Strategie di sistema e gestione snella nelle Autorità di Sistema Portuale" è stato edito da "La Bancarella" nel luglio del 2020 ed ha avuto lusinghiere recensioni nei siti specializzati (compresa la nostra rubrica sui libri). È composto da 200 pagine articolate in capitoli nei quali si presentano i Sistemi, la fase precedente alla riforma, la legge di riforma stessa con la sua genesi, le politiche di sistema della specifica AdSP dell'Adriatico Orientale, i dragaggi e le normative, e infine la sostenibilità ambientale ed energetica.

Tutti temi sui quali l'autore, come già scrivemmo, si era già cimentato, in particolare nello studio della sostenibilità energetica e ambientale del porto di Piombino che ha costituito la base per il più ampio studio nel Sistema, presentato di recente anche con un nostro Quaderno.

Il programma della serata prevede l'introduzione da parte della presidente del Propeller Maria Gloria Giani e di Lucia Nappi, socia

del sodalizio, Luciano Guerrieri racconterà la genesi del lavoro e successivamente ci sarà spazio per le domande.

Per motivi legati alle normative anti-Covid lo spazio in sala Ferretti è limitato e va prenotata la partecipazione alla segreteria del Propeller. Occorre anche avere il Green Pass.

Bacini di Livorno: è l'ora

sono già volute settimane, viste le borboniche complicazioni cartacee della cosa - si potrà conoscere anche la tempistica che comporta la riparazione e messa in opera del grande bacino in muratura, pezzo forte (e insieme massimo impegno economico) del sistema stesso.

Come noto, nello studio commissionato ormai parecchi anni fa al RINA per valutare la rimessa in funzione del bacino, si era parlato di un impegno economico intorno ai 20 milioni di euro. Nel frattempo ai danni si sono aggiunti altri danni, compreso l'affondamento della barca-porta, che dovrà essere totalmente ricostruita. Da rifare anche il sistema elettrico, quello idraulico e probabilmente anche da risanare alcune delle parti in murature, le taccate e tutto quanto oggi non è visibile in quanto allagato. Tutto lascia pensare che ci vorranno almeno un paio d'anni di lavoro prima di poter parlare di apertura. Analogamente dovrà essere completato anche il collaudo a portata totale del bacino galleggiante "Mediterraneo", che fino ad oggi ha operato solo con un massimo di portata inferiore a quello di progetto.

Quali lavori potranno essere svolti nei due bacini labronici? La gara indicava un utilizzo per la grande nautica e per le navi medie, il che può sembrare anche abbastanza vago: tanto che con la consegna dei bacini dovrebbe arrivare l'ora della verità. Risolta anche in questi giorni l'altra cordata che aveva partecipato alla gara, la Jobson, avrebbe prospettato attraverso un suo portavoce locale la possibilità di collaborare alla rimessa in opera del bacino garantendo anche un carico di lavoro tra i più sostanziosi, compreso quello di una ventina di navi della Grimaldi che Jobson avrebbe in cantiere. La possibilità di un accordo tra i due grandi gruppi aprirebbe la strada a importanti carichi di lavoro oltre quelli già assicurati da Benetti: ma chi ha vinto la gara ha il pallino in mano e per adesso, anche su domanda che abbiamo fatto, non si pronuncia.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886




Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



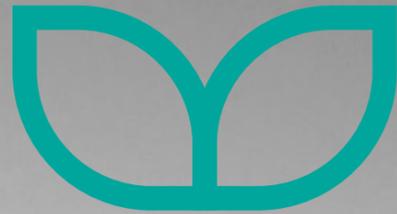
TRACCIAMO NUOVI PERCORSI. INSIEME.
 fieramilano 27 - 30 GENNAIO 2022

transpotec.com

FIERA MILANO

SCAFFALATURE | UFFICI | NEGOZI

gigoni.com



save your
h e a r t

save your
e a r t h



GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Blue District al lancio



bra voler rimanere una monade.

“Capisco che l’opinione corrente sia questa. E per certi periodi è stata anche un’opinione condivisibile. Oggi però le cose sono cambiate. Diciamo pure che sentiamo tutti il problema di rigenerare il rapporto tra porto e città: e la ricerca della “Blue Economy” alla fine ci sta dando una mano, aumentando i progetti con le start-up dedicate”.

Ma rimaniamo a livello di bei progetti e ottime start-up che però rimangono sulla carta?

“Tutt’altro, stiamo lavorando sul concreto. Qui a Genova abbiamo

già aperto un Blue District: da nove mesi lavoriamo con una location che è un punto di riferimento costante per le start-up del settore ma anche per iniziative in collaborazione con il mondo universitario, gli enti di ricerca e lo stesso CNR. Il nostro obiettivo è farne un centro di eccellenza almeno nazionale sul tema della rigenerazione dei waterfront portuali”.

Non mancano anche in altre città portuali i progetti e le iniziative simili: ma non ci sembra che esista un coordinamento tra di loro e ciascuna realtà, ripetiamo,

va per la sua strada.

“Il nostro impegno attuale è proprio di ricordarci con altre città portuali in un confronto che sia nazionale, e che porti a tutti i vantaggi di una progettualità condivisa. Abbiamo già contatti con Assoporti, stiamo cercandoli con Livorno, Trieste, Civitavecchia, Gioia Tauro ed altri ancora. Vorremmo avere punti operativi proprio nelle città con i porti, eventualmente con una azienda dedicata al tema. C’è molto lavoro da fare ma i risultati cui tendiamo saranno a vantaggio delle comunità, dei porti e dei singoli cittadini.

del Veneto e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nasce il primo Corso di perfezionamento in gestione e governo delle città-porto in Italia.

Il percorso offre una formazione specifica in gestione culturale e politica degli spazi portuali e urbani, analisi e superamento delle barriere esistenti tra realtà urbane e portuali e mira ad integrare le competenze manageriali e organizzative tradizionali con un approccio innovativo di pianificazione e programmazione dell’ambito portuale, oggi sempre più orientato al dialogo costante con la città e il territorio che lo ospita.

Al corso formativo possono partecipare, iscrivendosi entro il 13 dicembre 2021 alla selezione per l’ammissione, coloro che sono in possesso di un titolo di livello universitario o di un titolo di istruzione secondaria di secondo livello e che abbiano maturato esperienze professionali in linea con gli obiettivi formativi.

La prima edizione del corso – che si rivolge sia a chi ha un interesse nell’intraprendere una carriera amministrativa, istituzionale e politica nel contesto di una città porto, sia a chi già lavora presso enti, istituzioni, fondazioni, aziende che insistono sulla realtà di una città porto –

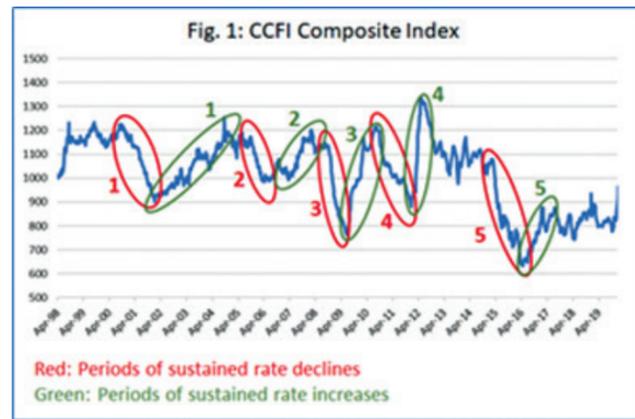
si configura come un percorso formativo unico nel panorama italiano che ha l’obiettivo di porre la basi per una nuova cultura della governance e della progettualità sostenibile.

La didattica, in programma da marzo a maggio 2022, prevede 40 ore di lezione on line interattive tenute da studiosi, esperti e attori direttamente coinvolti nella gestione portuale, 25 ore di stage e 75 ore per la preparazione e stesura di un elaborato finale.

Per le iscrizioni: <https://www.unive.it/pag/33938> o <https://www.italis.it/dslcc/modulo-iscrizione/CDP-gestione-citta-di-porto?ts=1636973591>.

SECONDO LA DANESE SEA-INTELLIGENCE

Sui noli marittimi: normalità tra 18 mesi



COPENHAGEN – Un’eventuale normalizzazione del valore dei noli marittimi per il trasporto di container potrebbe richiedere da 18 a 30 mesi. Lo sostiene la società di ricerca e consulenza danese Sea-Intelligence secondo la quale questa stima è basata sullo studio dell’evoluzione storica del

China Containerized Freight Index (CCFI), l’indice settimanale delle tariffe di trasporto marittimo per le spedizioni di box dai principali porti cinesi.

Sea-Intelligence ha preso in esame l’evoluzione dell’indice nel periodo pre-pandemia identificando cinque periodi in cui è stata

registrata una prolungata decrescita del valore dei noli, con un tasso di flessione settimanale compreso tra -0,4% e -0,9%, e cinque periodi in cui invece si sono visti aumenti rilevanti delle tariffe per le spedizioni marittime.

Descrizione: <https://www.supplychainitaly.it/wp-content/uploads/2021/11/Sea-Intelligence-grafico-trend-storico-noli-container.png>.

Ritenendo che un livello normale del valore dei noli si aggiri attorno a quota 1.000 dell’indice, che rappresenta un calo del -69% rispetto ai valori attuali dei noli, Sea-Intelligence ha evidenziato che durante la crisi finanziaria mondiale del 2008-2009 i noli diminuirono più rapidamente rispetto a una flessione settimanale del -0,9%. Applicando questo tasso di decremento all’attuale livello dei noli è stato dedotto che servirebbero 18 mesi per tornare a un livello di mercato considerato normale.

La società ha precisato che se, invece, il tasso di diminuzione delle tariffe corrispondesse alla media rilevata nei cinque periodi di flessione dei noli, la normalizzazione richiederebbe sino a 26 mesi, ma, essendo l’attuale aumento del valore delle tariffe assai maggiore rispetto a prima, si dovrebbe tener conto di ciò e questo porterebbe a 30 mesi il periodo necessario per tornare a un valore normale dei prezzi per le spedizioni via mare dei container.

CON UN INNOVATIVO CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Gestione e Governo città-porto: anche a Venezia alta formazione

VENEZIA – Dalla sinergia tra il Dipartimento di studi Linguistici

e Culturali Comparati dell’Università Ca’ Foscari Venezia

e la Fondazione Dioguardi, in collaborazione con la Regione



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

Nuova piattaforma ubicata nella provincia di Pisa in Località Montacchiello, a 19 km dal porto di Livorno e a 88 da quello di La Spezia:

- Stoccaggio e catalogazione
- Integrazione con sistemi informatici di logistica
- Gestione attività di Picking
- Monitoraggio flussi di magazzino

